

## **COMUNE DI GATTINARA**

### **Documento unico di valutazione dei rischi derivanti da attività affidate ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 art. 26.**

Appalto: SERVIZIO DI PREPARAZIONE, TRASPORTO E SOMMINISTRAZIONE PASTI PER ALUNNI E INSEGNANTI DELLE SCUOLE INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO DI GATTINARA.

I sottoscrittori del presente documento dichiarano di avere disposto e realizzato la presente valutazione dei rischi e la definizione delle misure di intervento, per i fini stabiliti dal D.Lgs. 81/2008 art. 26, e successive modificazioni ed integrazioni, in seguito all'effettuazione di un sopralluogo congiunto delle zone interessate dai lavori in appalto tra l'Azienda Committente e l'Impresa Appaltatrice.

Per il Datore di Lavoro Azienda Committente

Datore di Lavoro Impresa Appaltatrice

Dirigente Istituto Comprensivo, per presa visione

Data 26 luglio 2010

## ***SOMMARIO***

<b>1</b>	<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>PROCESSO VALUTATIVO .....</b>	<b>3</b>
2.2	Definizione di pericolo e rischio .....	3
2.3	Individuazione dei fattori di rischio.....	4
2.4	Valutazione del rischio derivante da possibili interferenze.....	4
<b>3</b>	<b>DATI IDENTIFICATIVI COMMITTENTE .....</b>	<b>4</b>
3.2	Descrizione dell'attività svolta nei luoghi ove si esercita l'attività in appalto.....	4
3.3	Macchine/impianti presenti nei luoghi ove si esercita l'attività in appalto .....	4
3.4	Sostanze utilizzate nei luoghi ove si esercita l'attività in appalto .....	4
<b>4</b>	<b>ATTIVITA' IN APPALTO.....</b>	<b>5</b>
4.1	Descrizione attività in appalto .....	5
<b>5</b>	<b>PERICOLI RIFERIBILI ALL'AREA DI LAVORO .....</b>	<b>5</b>
<b>6</b>	<b>ZONE INTERESSATE DA POSSIBILI INTERFERENZE .....</b>	<b>6</b>
<b>7</b>	<b>MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE.....</b>	<b>6</b>
<b>8</b>	<b>COSTI DELLA SICUREZZA.....</b>	<b>7</b>

## 1 PREMESSA

Il D.Lgs 81/2008, e s.m.i., all'art. 26 prevede una serie di adempimenti per la gestione dei rischi derivanti dalle attività in appalto o contratto d'opera; in particolare:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'Ente, ovvero dell'unità produttiva, a imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi:
  - a) Verifica l' idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera;
  - b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
2. Nell'ipotesi di cui al comma 1 i datori di lavoro:
  - a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
  - b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

## 2 PROCESSO VALUTATIVO

La "Valutazione del Rischio", così come prevista del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., va intesa come l'insieme di tutte quelle operazioni, conoscitive ed operative, che devono essere attuate per addivenire ad una 'Stima' del Rischio di esposizione ai fattori di pericolo per la sicurezza e la salute del personale, in relazione allo svolgimento delle lavorazioni, ciò al fine di una programmazione degli eventuali interventi di prevenzione e protezione per l'eliminazione o la riduzione del rischio secondo quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (Misure di tutela).

### 2.2 Definizione di pericolo e rischio

Nel presente documento si è fatto riferimento alle seguenti definizioni:

- pericolo:** proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore (attrezzatura, prodotto, modello organizzativo, postazione di lavoro) avente la potenzialità di causare danni.
- rischio:** probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego, ovvero di esposizione ad un determinato fattore.
- rischio residuo:** rischio che può comunque rimanere anche dopo l'attuazione di una o più misure di riduzione.
- valutazione del rischio:** procedimento di valutazione dei rischi residui per la sicurezza e la salute dei lavoratori, nell'espletamento delle loro mansioni, derivate dalle circostanze del verificarsi di un pericolo sul luogo di lavoro.

### 2.3 Individuazione dei fattori di rischio

Il processo valutativo si sviluppa nell'individuazione dei fattori di rischio attribuibili al Committente, ovvero ai luoghi di lavoro ed alle attività svolte presso l'area oggetto dei lavori in appalto ed ai fattori di rischio originati dalle attività dell'Appaltatore con ricadute sul personale appartenente al Committente (Nelle schede: SI=pericolo presente; NO=pericolo assente). Tali fattori di rischio sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- Pericoli derivanti da elementi strutturali
- Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine
- Pericoli per la salute
- Pericoli di incendio/esplosione
- Altri pericoli eventuali

### 2.4 Valutazione del rischio derivante da possibili interferenze

E' la parte nodale del presente documento unico di valutazione, ove si individua se e come il personale del committente e quello dell'Appaltatore possano causare reciprocamente situazioni di rischio. Una volta individuate le situazioni di rischio vengono descritti gli interventi atti a limitarne la probabilità di accadimento e l'entità dello stesso tramite gli interventi preventivi e/o protettivi ritenuti più opportuni.

## 3 DATI IDENTIFICATIVI COMMITTENTE

Ente:	<b>COMUNE DI GATTINARA</b>
Servizio:	<b>Amministrazione e Affari Generali – Ufficio Cultura</b>
Datore di Lavoro:	<b>Sindaco pro tempore</b>
Medico Competente:	<b>Balocco dott. Giuseppe</b>
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:	<b>ing. Marco Pastè</b>
Sede oggetto dei lavori:	<b>Locali mensa in Corso Valsesia, 113 e via S. Rocco, 1</b>
Referente in loco:	<b>Fulvio Perino</b>
Referente reperibile:	<b>Fulvio Perino//Anna Rita Conte Tel. 329 2506931 0163 824311</b>

### 3.2 Descrizione dell'attività svolta nei luoghi ove si esercita l'attività in appalto

Somministrazione pasti e pulizia dei locali mensa, attrezzature e suppellettili.

### 3.3 Macchine/impianti presenti nei luoghi ove si esercita l'attività in appalto

ATTREZZATURE DEI LOCALI DI SCODELLAMENTO E LAVAGGIO STOVIGLIE.

### 3.4 Sostanze utilizzate nei luoghi ove si esercita l'attività in appalto

Non pertinente.

## 4 ATTIVITA' IN APPALTO

### 4.1 Descrizione attività in appalto

<b>Oggetto dell'appalto:</b>	SERVIZIO DI PREPARAZIONE, TRASPORTO E SOMMINISTRAZIONE PASTI PER ALUNNI E INSEGNANTI DELLE SCUOLE INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO.
<b>Area interessata dai lavori:</b>	LOCALI DELLA MENSA PRESSO L'ISTITUTO SCOLASTICO DI CORSO VALSESIA, N. 113 E DI VIA S. ROCCO, 1.

## 5 PERICOLI RIFERIBILI ALL'AREA DI LAVORO

Pericoli derivanti da elementi strutturali	SI	NO	Note
Pavimentazione pericolosa (bagnata, scivolosa, irregolare, ecc.)	X		
Superfici pericolose (taglienti, spigolose, appuntite, ecc.)	X		
Superfici ad alta temperatura		X	
Dislivelli con pericolo di caduta verso il basso	X		
Superfici calpestabili con portate limitate (lucernai, andatoie, ecc.)		X	
Spazi ristretti	X		
Caduta oggetti/materiali dall'alto	X		minima
Microclima (temperatura, umidità, ventilazione particolari)		X	
Illuminazione (scarsa e/o eccessiva)		X	
Movimentazione contenitori con mezzi ausiliari (carrelli)	X		

Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine	SI	NO	Note
Impianti ed apparecchiature elettriche in tensione	X		
Impianti ed apparecchiature a gas in pressione (tubazioni, ecc.)		X	
Apparecchiature in pressione (pneumatiche, oleodinamiche, ecc.)		X	
Impianti automatici in funzione		X	
Macchine con organi in movimento		X	
Proiezione di oggetti (fluidi, scintille, schegge, ecc.)		X	
Apparecchiature in temperatura		X	
Mezzi di sollevamento, carichi sospesi (carroponte, gru, ecc.)		X	
Mezzi di trasporto in movimento (automezzi, ecc.)	X		

Pericoli per la salute	SI	NO	Note
Sostanze e preparati pericolosi (tossici, nocivi, irritanti)		X	
Agenti chimici aerodispersi (aerosol)		X	
Fumi, polveri e/o fibre aerodisperse		X	
Agenti cancerogeni, mutageni		X	
Agenti biologici (patologie infettive)	X		
Rumore		X	
Vibrazioni meccaniche		X	
Fonti di emissione di radiazioni ionizzanti (raggi x, ecc.)		X	
Fonti di emissione di campi elettromagnetici		X	
Fonti di emissione di radiazioni ultraviolette		X	

Fonti di emissione di raggi infrarossi		X	
--	--	---	--

Pericoli di incendio/esplosione	SI	NO	Note
Materiali combustibili		X	
Sostanze infiammabili	X		minimo
Materiali o sostanze esplosive		X	
Presenza fiamme libere		X	

Altri pericoli \_\_\_\_\_

## 6 ZONE INTERESSATE DA POSSIBILI INTERFERENZE

Per quanto riguarda l'attività di distribuzione dei pasti presso la mensa di Corso Valsesia, 113 e via S. Rocco, 1 l'interferenza con il personale scolastico e gli utenti avverrà nelle aree esterne, per la consegna dei pasti, e nel refettorio durante la distribuzione. Durante gli interventi di preparazione e pulizia del refettorio non ci sono interferenze in quanto i locali saranno chiusi e non ci sarà presenza di terze persone. E' comunque richiesta la posa di cartelli indicanti il "divieto di accesso a persone non autorizzate".

## 7 MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale. Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna lavori.

### Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente

- Designazione di un referente operativo della stazione appaltante per l'appaltatore (referente del coordinamento);
- Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinario.
- Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.
- Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

### Misure di prevenzione e protezione a carico dell'Appaltatore

- Sopralluogo, nei locali oggetto dell'appalto, da effettuarsi prima dell'inizio delle prestazioni, da parte del Responsabile dell'appaltatore, allo scopo di informarsi e coordinarsi con la stazione appaltante sui rischi presenti e sulle relative misure.
- Il responsabile dell'appaltatore provvederà alla formazione del personale che opererà nei locali comunali, informandolo sui rischi specifici presenti nei locali oggetto dell'appalto, e sulle relative misure adottate.
- Consegna alla stazione appaltante del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.
- Nomina di un referente del coordinamento.
- Comunicazione alla stazione appaltante delle misure di emergenza adottate.
- Segnalazione di eventuali pericoli e segregazione dell'area di intervento mediante apposita segnaletica (es. triangolo con "lavori in corso", "pavimento bagnato", ecc.).
- Rispetto del codice della strada per quanto riguarda i percorsi interni alle strutture.
- Mantenimento della velocità dei veicoli a passo d'uomo nelle aree interne alle strutture.
- Effettuare le manovre solamente con la completa visibilità; eventualmente effettuare le manovre con un collaboratore.

- j. Stazionamento dei veicoli negli spazi all'uso previsti.
- k. Accertarsi che le fasi di movimentazione dei contenitori degli alimenti o dei rifiuti avvengano in assenza di terzi.
- l. Porre estrema attenzione nelle fasi di movimentazione dei carrelli all'interno dei refettori e qualora le attività fossero impedita da movimentazione di bambini, fermare le operazioni finché l'insegnante o la persona responsabile di riferimento non abbia riportato la situazione in perfetta sicurezza, con i bambini correttamente seduti ai propri tavoli.
- m. Divieto di fumo in tutta le aree interne.
- n. Deposito dei rifiuti in contenitori chiudibili e non facilmente movibili.
- o. Mantenimento della pulizia delle aree esterne ai refettori.
- p. Lasciare sempre liberi i percorsi e le uscite di emergenza;
- q. Divieto tassativo di ingombrare i percorsi e le uscite di emergenza.
- r. Divieto tassativo di ingombrare o non consentire l'immediato accesso ai dispositivi antincendio.

## 8 COSTI DELLA SICUREZZA

Voce	Costo totale della voce (euro)
Riunione di coordinamento e sopralluogo di presa visione	€ 50,00
Formazione	€ 520,00
Transenne e cartelli segnalatori	€ 150,00
<b>Totale</b>	<b>€ 720,00</b>